



COMUNE DI VINCI

**PIANO DI EVACUAZIONE
PER LE OPERAZIONI DI BONIFICA DI
ORDIGNO BELLICO
IN PIAZZA G. GUERRA A EMPOLI**

DICEMBRE 2025

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

ING. CLAUDIA PERUZZI

ALESSIO CALONACI



1. PREMESSA

rinvenimento dell'ordigno

Durante i lavori di scavo all'interno del cantiere di Piazza G. Guerra nel comune di Empoli per la realizzazione del nuovo teatro Comunale "Il Ferruccio", alle coordinate geografiche 43.72.37.0944N - 10.94.73.7038E UTM 32T PP 56881 43016 è stato rinvenuto un ordigno bellico.

Il rinvenimento è stato prontamente segnalato alle forze dell'Ordine dal Responsabile del Procedimento dei lavori.

Le Forze dell'Ordine hanno avvisato la Prefettura di Firenze

La Prefettura di Firenze - AREA V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico - ha attivato il Coordinamento con tutti i soggetti coinvolti convocando il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS).

classificazione delle operazioni di disinnesco

In particolare, è intervenuto sul luogo del ritrovamento il REGGIMENTO GENIO FERROVIERI CASTEL MAGGIORE (BO) che ha prodotto una specifica relazione. Dalla relazione si evince che si tratta di una bomba d'aereo da 500 Libbre modello G.P. AN-M64, di fabbricazione USA, residuato bellico della seconda guerra mondiale.

Gli Artificieri intervenuti sul posto hanno evidenziato che l'ordigno deve essere necessariamente disinnescoato, mediante intervento classificato "complesso", sul posto, mediante la realizzazione di opportune opere di contenimento e il successivo despolettamento dell'ordigno medesimo, precisando che un'eventuale deflagrazione dello stesso avrebbe effetti devastanti sugli edifici posti in un raggio di 468,00 metri in linea d'aria. Tale distanza di 468,00 è stata dichiarata di sicurezza sul piano orizzontale a seguito della realizzazione della camera di espansione standard.

data fissata per le operazioni di disinnesco

Nell'ambito della riunioni del CCS è stata fissata la data del **18 gennaio 2026**. La data, in ragione del complesso iter autorizzativo ed organizzativo, potrebbe essere anche riprogrammata in data successiva e in tal caso ne verrà data tempestiva comunicazione.

Di seguito alcune considerazioni che hanno condotto alla individuazione di tale data.

La domenica è usualmente considerata il giorno nel quale si ha il minimo impatto sulle attività della città e le persone coinvolte hanno più modo di organizzarsi secondo un principio di minimizzazione dei disagi per la popolazione coinvolta.

Nella giornata di domenica le scuole pubbliche sono chiuse e pertanto questo comporta un minor disagio per il sistema scolastico e possono essere utilizzate le scuole e le strutture sportive che sono classificate come aree di accoglienza dal piano di Protezione Civile del comune di Empoli e

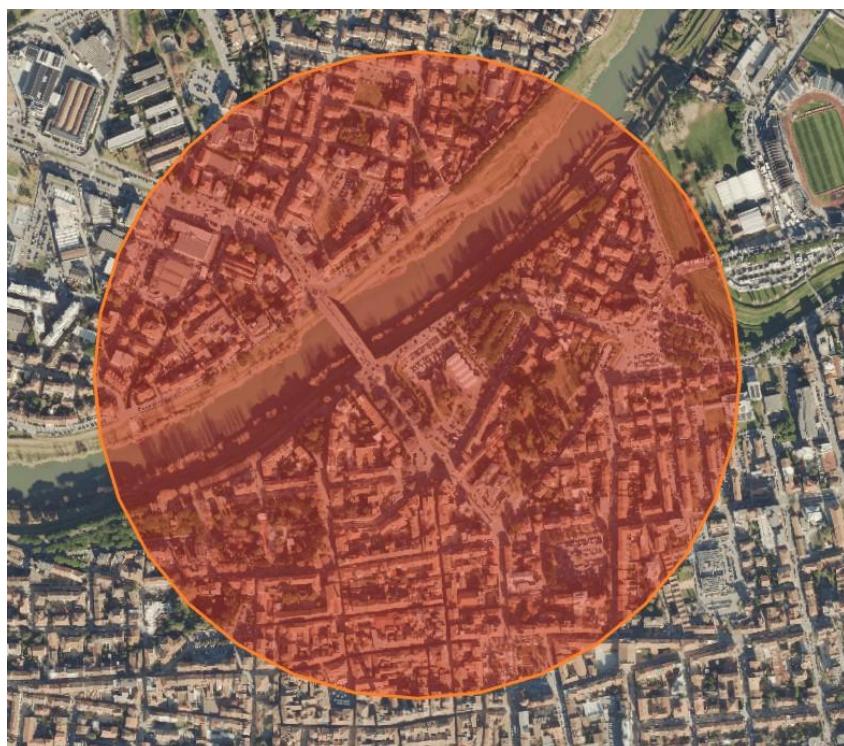


Vinci. In tale data non verranno organizzate manifestazioni di nessun tipo nelle frazioni di Spicchio e Sovigliana al fine di limitare gli assembramenti in prossimità dell'area rossa.

definizione della "Zona Rossa"

Come sopra detto, è stato richiesto di attivare durante le operazioni di disinnesco una “Zona Rossa” avente raggio pari a 468,00 metri dalla posizione dell’ordigno.

All’interno della “Zona Rossa”, al fine di garantire la tutela dell’incolumità pubblica, durante le operazioni di despolettamento dell’ordigno non dovrà essere presente la popolazione e gli animali di affezione e le auto. Dovranno essere sospese le attività di qualunque tipo.



Piano di Evacuazione

Il Comune di Vinci nel rispetto di quanto disposto dal Codice di Protezione Civile e delle specifiche Procedure emanate dal Dipartimento di Protezione civile, in data 12/03/2024, nonché delle direttive più specifiche impartite dalla Prefettura di Firenze con il supporto del Centro Coordinamento Soccorsi in relazione a tale necessità ha redatto il presente Piano operativo di Evacuazione.



2. OBIETTIVI DEL PIANO DI EVACUAZIONE

L'obiettivo del presente piano comunale di evacuazione della "Zona Rossa" è quello di definire, ad un opportuno livello di dettaglio, tutte le attività di diretto impatto sulla cittadinanza che devono essere analizzate, pianificate ed attuate per la gestione dell'evento e, in particolare, per l'allontanamento e l'assistenza delle persone e degli animali normalmente presenti in tale area.

Il documento contiene:

- ✓ descrizione delle operazioni preparatorie all'evento: censimento della popolazione coinvolta nelle attività di evacuazione, comunicazioni ed informazioni sui comportamenti che la cittadinanza dovrà adottare, modalità organizzative dell'evacuazione, definizione delle strutture di accoglienza.
- ✓ descrizione delle operazioni di evacuazione: supporto ai cittadini, gestione delle strutture di assistenza, gestione della mobilità e controllo dell'area evacuata, in accordo con le Forze dell'Ordine, attraverso le risorse di Volontariato di Protezione Civile a disposizione del Comune, dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa e della Città Metropolitana di Firenze.
- ✓ elenco di risorse e mezzi impiegati per l'assistenza alla popolazione interessata dall'evacuazione.

Il presente documento **NON** prende in considerazione in maniera specifica tutte le attività direttamente connesse alle operazioni "tecniche" di disinnesco dell'ordigno, condotte sotto il diretto controllo del Reggimento Genio Ferrovieri Castel Maggiore (BO), ma per il cui espletamento l'organizzazione comunale è comunque a supporto e, in ogni caso, coinvolta per tutti gli aspetti di gestione della sicurezza della cittadinanza e della mobilità cittadina.

Il documento **NON** prende in considerazione in modo specifico le operazioni di trasporto dell'ordigno che sono attuate sotto il Coordinamento della Prefettura con il supporto del CCS.

Disposizioni propedeutiche alle operazioni di disinnesco

Il cantiere per la esecuzione dei lavori del teatro "Il Ferruccio" sarà chiuso dal **9 gennaio 2026 al 20 gennaio 2026** per consentire al Genio Ferrovieri di porre in atto tutte le azioni connesse e propedeutiche alle operazioni di disinnesco che si terranno il giorno di domenica **18 gennaio 2026**. In tal senso saranno emanati specifici ordini di servizio alla Ditta esecutrice dei lavori da parte del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

3. CENTRI DI COORDINAMENTO SOCCORSI

Ai sensi di quanto disposto dal Codice di Protezione Civile sono previsti i seguenti centri di coordinamento, responsabili delle operazioni di pianificazione, coordinamento e gestione di tutte le attività.



1. **Centro Coordinamento Soccorsi** (CCS): Il C.C.S. è responsabile del coordinamento dei servizi ed è l'Organo principale a livello provinciale è presieduto dal Prefetto o suo delegato ed il giorno 18 gennaio 2026 si insedierà presso la sede della Protezione Civile del Comune di Empoli sito in Via del Castelluccio n. 46 Loc. Terrafino.

La Prefettura di Firenze ha convocato al CCS i seguenti soggetti:

- ✓ Questore di Firenze
- ✓ Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri
- ✓ Comandante Provinciale della Guardia di Finanza
- ✓ Comandante dei Vigili del Fuoco
- ✓ Comando Forze Difesa Interregionale Nord - PADOVA
- ✓ Comandante Reggimento Genio Ferrovieri CASTEL MAGGIORE – BOLOGNA
- ✓ Comandante Centro di Mobilitazione Toscana - C.R.I. Corpo Militare
- ✓ Responsabile Sala Operativa Nazionale Croce Rossa Italiana
- ✓ Dirigente del Sistema Regionale della Protezione civile, Toscana
- ✓ Dirigente Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Miniere – Regione Toscana
- ✓ Dirigente del Sistema di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze
- ✓ Dirigente del Settore Viabilità della Città Metropolitana di Firenze
- ✓ Comandante del Compartimento Polizia Stradale Toscana
- ✓ Commissariato di Pubblica Sicurezza di Empoli
- ✓ Comandante Compagnia dei Carabinieri di Empoli
- ✓ Comandante della Sezione della Polizia Stradale – Firenze
- ✓ Comandante del Distaccamento Polizia Stradale - Empoli
- ✓ Direttore Coordinamento Regionale Maxiemergenze
- ✓ Dirigente Azienda Sanitaria U.S.L. Toscana Centro - Empoli e Valdarno
- ✓ Direttore del Servizio di Emergenza Sanitaria 118 – Firenze
- ✓ Direttore del Servizio di Emergenza Sanitaria 118 – Empoli
- ✓ Direttore del NUE 112 – Firenze
- ✓ Sindaco del Comune di Empoli
- ✓ Sindaco del Comune di Vinci
- ✓ Comandante Polizia Municipale del Comune di Empoli
- ✓ Comandante Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa
- ✓ Responsabile del Servizio di Protezione civile dell'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa
- ✓ Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno



- ✓ Direttore Territoriale ENAC – Firenze
- ✓ Responsabile ENAV - Firenze
- ✓ Responsabile della Struttura territoriale Toscana di ANAS
- ✓ Responsabile AVR – Global Service S.G.C. FI-PI-LI
- ✓ Direttore IV Tronco di Autostrade per l'Italia S.p.A.
- ✓ Responsabile Cava “Cassiana Nord” –Soc. Vangi S.r.l.
- ✓ Direzione di Toscana Energia S.p.A.
- ✓ Direzione di E-Distribuzione S.p.A.
- ✓ Direzione di Acque S.p.A.

2. **Centro Operativo Comunale Vinci** (COC): sede Comune di Vinci - Via Mercatale, è responsabile delle attività a livello comunale/locale ed è presieduto dal Sindaco o suo delegato.

Per l'evento sarà istituito il punto di comando avanzato nell'area destinata a ufficio posta all'ingresso dell'area di accoglienza;

3. **Centro Operativo Intercomunale Empolese Valdelsa** (COI): sede Comune di Empoli - Via del Castelluccio n. 46 Loc. Terrafino, è responsabile delle attività a livello sovracomunale ed è presieduto dal Presidente dell'Unione dei Comuni o suo delegato.

APERTURA E INSEDIAMENTO del COC e del COI

Il **Venerdì 16 gennaio** saranno aperti il COC del Comune di Vinci ed il COI dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa. All'interno del COC del comune di Vinci saranno attivate inizialmente le funzioni sotto riportate:

- ✓ F1 TECNICA E PIANIFICAZIONE
- ✓ F2 RISORSE MATERIALI E MEZZI
- ✓ F3 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE
- ✓ F4 PRODUTTIVA E COMMERCIALE
- ✓ F6 GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

L'attivazione già a partire dal 16 gennaio del COC consentirà l'impiego del Volontariato per le attività di pianificazione ed in particolare per la comunicazione, l'informazione e istruzioni alla cittadinanza. Per la gestione dei volontari sarà attivata una segreteria sulla piattaforma SOUP-RT di Regione Toscana per il rilascio dei certificati di cui agli art. 39 e 40 del codice.



INSEDIAMENTO del CCS

La mattina del **18 gennaio** a partire dalle ore 6.30 sarà possibile insediare da parte del Prefetto il CCS presso la sede del Terrafino.

Presso la sede del ccs, coi e coc di Empoli sarà attrezzato un corner per la stampa con eventuale gazebo nel parcheggio dotato di alimentazione elettrica.

4. STRADE RICADENTI ALL'INTERNO DELLA ZONA ROSSA

L'ordigno è stato rinvenuto in un terreno di proprietà del Comune di Empoli in cui è in corso un intervento di costruzione di un edificio a destinazione "teatro" in Piazza G.Guerra n. 11 nel territorio del Comune di Empoli, come da cartografia di seguito riportata.

La zona Rossa, individuata in un buffer circolare a partire dalle coordinate date con il raggio di 468 metri, è il seguente:

VIABILITA'	Accesso Pari Dal	Accesso Pari Al	Accesso Dispari Dal	Accesso Dispari Al
Piazza DELLA REPUBBLICA	2	6	1	5
Via ANTONIO GRAMSCI	18/B	snc4	1	69
Via BARGELLINI	2	18	1	21
Via CAMILLO CAOUR	2	2/A	1	17/C
Via CARLO PISACANE	10	50	1	5
Via CESARE BATTISTI	2	snc3	1	75
Via CIRO MENOTTI	16/A	snc5	1	37
Via COLLODI	2	snc2	1	31
Via CURTATONE E MONTANARA	134	134	107	119
Via DANIELE MANIN	2	snc1	1	33
Via DEI LANZI			25	31



Via DEL PALAZZO	10	snc4	1	63
Via DON G.MUNTONI	2	snc1	1	21
Via DUE GIUGNO	12/A	snc1	1	13
Via ENRICO TOTI	2	snc2	1	31
Via F.LLI CAIROLI	2	22	1	7
Via FABIO FILZI	10	snc7	1	61
Via GOFFREDO MAMELI	2	snc2	1	99
Via GUGLIELMO OBERDAN	6	snc2	1	47
Via GUICCIARDINI	2	snc5	1	35
Via NAZARIO SAURO	6	22	9	17
Via NINO BIXIO	2	18	1	11
Via VITTORIO CUOCO			1	5
Viale PALMIRO TOGLIATTI	2	snc2	1	79

In appositi allegati al presente documento sono inoltre riportati: la rappresentazione della Zona Rossa e dei varchi e l'ubicazione dell' Area di Accoglienza; al fine di meglio organizzare le attività che ivi saranno svolte dal personale competente che curerà la verifica dell'intervenuta evacuazione da parte dei residenti e/o domiciliatari.

LA POPOLAZIONE DELLA ZONA ROSSA - ANALISI DEMOGRAFICA

Le persone residenti censite all'interno della Zona Rossa del comune di Vinci sono 1243 ed i nuclei familiari sono complessivamente 521. All'interno della stessa zona potranno essere presenti, la mattina del 17 gennaio, anche persone domiciliate e/o temporaneamente presenti.

All'interno della zona rossa insistono attività produttive come risulta dall'allegato 01



6. FASI DEL PIANO

Il presente Piano di Evacuazione contempla:

1. le operazioni preparatorie all'evento:

- ✓ Pianificazione della comunicazione attività di informazione, comunicazioni e istruzioni alla cittadinanza
- ✓ individuazione delle strutture di accoglienza e di raccolta, strutture di accoglienza stabili
- ✓ Pianificazione e organizzazione della evacuazione dell'area, acces point
- ✓ ordinanze di viabilità e pianificazione dei cancelli per impedire l'accesso all'area durante le operazioni di disinnescos;
- ✓ organizzazione rientri.

2. le operazioni di evacuazione il giorno prestabilito per il disinnesco dell'ordigno: supporto all'evacuazione dei cittadini, organizzazione e gestione centri di accoglienza, organizzazione, accoglienza ed eventuale assistenza, controlli dell'area soggetta a evacuazione, gestione dei varchi di accesso ed assistenza alle persone portatrici di particolari esigenze sanitarie o socio- assistenziali.

3. Proroga operazioni di bonifica su comunicazione della prefettura di Firenze



7 OPERAZIONI PREPARATORIE ALLA EVACUAZIONE DELL'AREA

7.1 PIANIFICAZIONE ED ATTUAZIONE SPECIFICA CAMPAGNA INFORMATIVA

A partire dal 19 dicembre 2025 inizieranno, con cadenza settimanale, comunicati stampa per informare la popolazione dell'evento programmato da diffondere attraverso la stampa locale, emittenti televisive e radiofoniche e canali social.

In tali comunicati verrà fatto presente l'obbligo di lasciare le proprie seconde gli orari e le modalità descritte in precedenza.

Informazioni sull'evento saranno inserite:

- ✓ sito web predisposto sul sito istituzionale del Comune <https://www.comune.vinci.fi.it/>;
- ✓ pagina Facebook del Comune;
- ✓ pagina Facebook della Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa e dei Comuni: <https://www.facebook.com/protezionecivileempolesevaldelsa>

E' prevista inoltre:

- ✓ La distribuzione di volantini in tutti i fabbricati all'interno della zona rossa;
- ✓ L'affissione di manifesti informativi presso le bacheche condominiali e/o gli ingressi dei palazzi, ingresso supermercati, mercati, luoghi di culto;
- ✓ Distribuzione di manifesti presso da esporre presso le attività commerciali

per richiedere informazioni relative all'evento sarà possibile contattare il numero di telefono del servizio di protezione civile comunale 0571-933298 oppure inviare una mail all'indirizzo protezionecivile@comune.vinci.fi.it. A partire dal giorno 17 gennaio 2026 sarà collocato all'interno dell'area di accoglienza il PCA al quale i cittadini potranno recarsi per richiedere informazioni.

Sarà predisposto un volantino in cui saranno date le istruzioni circa il comportamento da adottare prima di lasciare la propria abitazione.

Le stesse informazioni saranno diffuse attraverso le rubriche della Protezione Civile dell'unione Empolese Valdelsa, a Radio LAdy nonché sui media social del Comune.

Sul sito del Comune in prima pagina sarà mantenuta dai primi giorni del mese di gennaio fino al termine delle operazioni il comunicato stampa.



7.2 AREE DI ACCOGLIENZA INDIVIDUAZIONE, PREPARAZIONE ATTIVAZIONE DI SPECIAL CARE UNIT

Visto il numero delle persone censite residenti all'interno della Zona Rossa, il Comune di Vinci provvederà all'apertura di un' Area di Accoglienza all'interno di struttura coperta in cui verranno accolte le persone che decideranno di trascorrere in queste aree il tempo di attesa fino al termine delle operazioni e che non hanno potuto raggiungere parenti, amici e/o altri luoghi localizzati al di fuori della Zona Rossa.

L'area di accoglienza è la ACC005 (da Piano di protezione Civile Comunale) in Via Caduti sul Lavoro



In quest'Area è possibile ospitare persone con animali di affezione grazie alla disponibilità di spazi all'aperto.

L'area sarà presidiata da volontari delle associazioni di Protezione Civile per offrire accoglienza.

I volontari della Protezione Civile presenti nelle Aree di Accoglienza dovranno essere preparati per rispondere alle richieste dei cittadini, che assisteranno le persone in attesa;

Nelle Aree di Accoglienza saranno ospitati anche i residenti nella Zona Rossa che si recheranno



autonomamente presso di esse; in tal caso i volontari di Protezione Civile annoteranno l'arrivo e ne daranno comunicazione al COC.

I volontari di Protezione Civile dovranno segnalare al COC o al CCS, eventuali criticità che dovessero emergere nelle Aree di Accoglienza.

Nelle Aree di Accoglienza saranno veicolate le informazioni riferite all'evento in modo che le persone presenti possano essere aggiornate sugli sviluppi e sul termine delle operazioni di disinnesco.

Sarà cura del Comune garantire, in tutte le Aree di Accoglienza: la pulizia preventiva dei locali e dei servizi igienici e la pulizia finale al termine delle operazioni.

Nelle Aree di Accoglienza saranno disponibili bottigliette d'acqua, da fornirsi a cura del Comune.

7.3 INDIVIDUAZIONE SOGGETTI NON IN GRADO DI RECARSI AUTONOMAMENTE AI CENTRI ACCOGLIENZA O CHE NECESSITANO DI ESSERE TRASFERITI IN STRUTTURE SOCIO SANITARIE O SANITARIE

La SdS di Empoli ha individuato nella zona rossa i cittadini in carico ai servizi sanitari e quelli in carico ai servizi sociali. Per ognuno di questi cittadini è stato valutato e definito, in collaborazione con la SdS e l'Usl il supporto presso le aree di accoglienza e i necessari spostamenti presso una struttura sanitaria, socio-sanitaria individuate con adeguati mezzi di trasporto.

Verrà fatta una idonea comunicazione (vedi punto 1.2 Campagna informativa e 1.3 Istruzioni per i Cittadini) per consentire alle persone non conosciute dai servizi di richiedere una valutazione della loro situazione in modo da poter attuare una corretta ed idonea evacuazione.

I cittadini che hanno fatto richiesta di aiuto all'evacuazione verranno contattati per via telefonica a partire dai primi giorni di gennaio per capire il vero bisogno. In base a quanto emerso potranno essere attivati servizi del volontariato o segnalazioni alla struttura sanitaria.

Il piano di evacuazione di questa tipologia di persone richiede necessariamente più tempo, prevedibilmente già a partire da sabato 17 gennaio, al fine di concludere il trasporto assistito entro le ore 9:00 di domenica 18 gennaio.

Dalle verifiche effettuate con i dati trasmessi dalla Prefettura non risultano ospiti nei CAS all'interno della zona Rossa

7.4 ORDINANZA DI VIABILITÀ, INDIVIDUAZIONE DEI CANCELLI, ALLOCAZIONE PRESSO I PUNTI DI CHIUSURA DELLE TRANSENNE

Verrà predisposta idonea ordinanza dirigenziale per l'istituzione del divieto di sosta e divieto di accesso nelle viabilità all'interno della zona rossa da parte dell'ufficio viabilità. Verrà inoltre regolamentata la circolazione per garantire il corretto passaggio dei mezzi di soccorso. In particolare dovrà essere istituito il doppio senso di circolazione in via della Chiesa con impianto semaforico per garantire il passaggio dei mezzi dei Vvf.



8. OPERAZIONI DI EVACUAZIONE

Saranno presenti sulle strade pattuglie della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine ed automezzi delle associazioni di Volontariato della Protezione Civile al fine di facilitare e velocizzare le operazioni di sgombero dell'area.

Per tali attività sono previste squadre di volontari di Protezione Civile in numero congruo come da intese del CCS.

8.1 CRONOPROGRAMMA EVENTO

Il cronoprogramma previsto per la giornata delle operazioni, Domenica 18 gennaio 2026, è il seguente:

- ✓ **Ore 06:30**, insediamento del C.O.C. alla presenza dei Coordinatori del Volontariato di Protezione Civile e avvio delle operazioni di: chiusure dei varchi e allestimento dell' Area di Accoglienza.
- ✓ **Dalle ore 07:00 alle ore 07:30**, posizionamento delle transenne per la chiusura dei varchi e apertura dell' Area di Accoglienza.
- ✓ **Ore 08:00**: chiusura di tutti varchi in entrata per traffico veicolare e pedonale e inizio evacuazione della Zona Rossa.
- ✓ **Ore 09:00**: sgombero totale della Zona Rossa ed avviso acustico. A tal fine, ad evacuazione completata, il COC darà comunicazione a tutti i veicoli dotati di sirena di farle suonare per 30 secondi.
- ✓ A seguire: comunicazione da parte della Prefettura di inizio e fine operazioni di disinnesco.
- ✓ A seguire: fine divieti di interdizione al traffico ed inizio normalizzazione flusso veicolare e pedonale.
- ✓ A seguire: termine delle operazioni.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, le operazioni di disinnesco non potessero essere completate, per esempio, si procederà come segue:

- ✓ i responsabili di Prefettura, Reggimento Genio Ferrovieri Castel Maggiore (BO) si coordineranno e formalizzeranno la decisione di sospensione delle attività ed i comuni recepiranno prontamente quanto disposto.
- ✓ il Comune avvierà le attività per l'apertura dei varchi di interdizione per consentire il rientro delle persone evacuate presso le proprie abitazioni.
- ✓ il Comune, tramite il portale istituzionale e comunicazioni fornite presso i punti informativi alle aree di accoglienza, informerà la cittadinanza dell'esito delle operazioni, degli imprevisti tecnici sopravvenuti e di come si procederà. Eventuali dettagli informativi che non potranno essere disponibili immediatamente, saranno resi noti alla cittadinanza successivamente, a seguito delle decisioni prese.



Eventuali ulteriori situazioni di emergenza che potrebbero impedire le operazioni di bonifica saranno valutate e saranno attivate le procedure necessarie dalla Prefettura.

8.2 EVACUAZIONE DELL'AREA DALLE PERSONE “AUTONOME”

Il giorno dell’evacuazione saranno presenti sulle strade pattuglie della Polizia Locale e delle Forze dell’Ordine ed automezzi delle associazioni di Volontariato della Protezione Civile al fine di facilitare e velocizzare le operazioni di sgombero dell’area.

Per tali attività sono previste squadre di volontari di Protezione Civile in numero congruo come da intese del CCS.

I volontari di Protezione Civile dovranno segnalare al COC, che ne informerà il CCS, la presenza di persone che rifiutano di abbandonare le abitazioni.

Le persone si potranno allontanare a piedi o con i propri mezzi di locomozione per portarsi al di fuori della “Zona Rossa”. Gli animali presenti nella zona rossa dovranno essere allontanati e gestiti dai rispettivi proprietari, questi potranno essere condotti nelle Aree di Accoglienza. Gli animali devono essere custoditi in adeguati dispositivi di contenimento: i cani devono essere condotti con guinzaglio e museruola; gatti, furetti, roditori e altri piccoli mammiferi vanno trasportati in appositi trasportini o gabbie chiuse in modo sicuro; uccelli devono essere sistemati in gabbie o piccole voliere; pesci e tartarughe in vaschette dotate di copertura forata. Ogni proprietario è tenuto a portare con sé il necessario per l’alimentazione, l’idratazione e la cura del proprio animale, così come l’occorrente per la pulizia delle deiezioni.

Per particolari categorie di animali, come rettili (iguane, serpenti), è richiesto che i proprietari provvedano in autonomia al loro trasporto e alla loro custodia in contenitori idonei e ben chiusi.

Durante la giornata del 18 gennaio l’area cani di Piazza Bixio sarà chiusa.

8.3 VARCHI, CONTROLLI, GESTIONE DELLA MOBILITÀ, TRASPORTI

Durante le operazioni tutta la circolazione stradale sarà mantenuta all'esterno del perimetro della Zona Rossa.

Sono stati predisposti dei varchi di chiusura, secondo le seguenti tipologie:

- ✓ Cancelli Veicolari, il cui controllo sarà effettuato dalla Polizia Locale con l’ausilio della Protezione Civile.
- ✓ Cancelli per il prefiltro, il cui controllo sarà affidato alla Protezione Civile

I varchi complessivamente sono 8 sulle strade urbane e sono sufficienti a bloccare, mediante transenne, tutte le strade di accesso all’interno della Zona Rossa; essi rappresentano il limite invalicabile per tutta la durata delle operazioni.

Dalle ore 06:30 e fino alle ore 09:00 della mattinata del 18 gennaio sarà consentita l’uscita dalla Zona Rossa con l’attraversamento dei varchi, mentre l’accesso è consentito solo a mezzi ed operatori autorizzati.

Eventuali veicoli e persone non autorizzati che fossero trovati oltre le ore 09:00 a circolare all’interno della Zona Rossa saranno accompagnati dal personale delle Forze dell’Ordine,



eventualmente con l'ausilio dei volontari di Protezione Civile, al più vicino varco di chiusura (in questo caso l'attività dei volontari di Protezione Civile sarà esclusivamente di tipo informativo, in conformità alle direttive del Dipartimento di Protezione Civile) con applicazione delle sanzioni e dell'ordinanza sindacale.

Al termine delle operazioni saranno riaperti i varchi e sarà predisposta la sorveglianza da parte delle Forze dell'Ordine e della Polizia Locale ai principali nodi viari, onde limitare ed eventualmente gestire fasi problematiche di eccessivo flusso veicolare di rientro, anche se si ipotizza che il flusso di rientro sarà costante e privo di particolari criticità.

Una volta riaperta la normale circolazione decade l'ordinanza che vieta il traffico ed il divieto di sosta precedentemente predisposti.

8.4 VIGILANZA DELLA ZONA ROSSA

All'interno della zona rossa dopo l'inizio delle operazioni di disinnesco, l'accesso alla zona rossa potrà essere consentito esclusivamente, per gravi indifferibili ragioni, con specifica autorizzazione del CCS.

8.4 RISORSE E MEZZI IMPIEGATI

Il Comune di Vinci impiegherà tutti i dipendenti assegnati al servizio manutenzione e saranno impiegati i volontari delle associazioni di volontariato presenti sul territorio, VAB, sezione di Vinci. Inoltre saranno impiegati gli agenti di Polizia Locale dell'Unione dei comuni del Circondario Empolese Valdelsa ed il personale dell'Arma dei Carabinieri.

Per quanto attiene i mezzi in dotazione al Comune, essi sono totalmente a disposizione e saranno impiegati a seconda delle esigenze.

8.5 STIMA DEI COSTI

Il Comune ha individuato le seguenti principali voci di spesa, che al momento non possono essere quantificate:

- prestazioni straordinarie del personale dell'Ente che sarà coinvolto nelle fasi di progettazione,
- preparazione e gestione del presente Piano di Evacuazione.
- piano per attività di comunicazione attraverso tutti i possibili canali attivabili (manifesti, giornali, radio, siti internet, porta a porta, attivazione contatti dedicati, ecc.);
- segnaletica stradale integrativa e presidi necessari ad indicare i divieti e i percorsi stradali alternativi a quelli ricompresi nella Zona Rossa;
- servizio di trasporto per coloro che non sono automuniti e per il trasporto dei diversamente abili.
- spese eventuali di Protezione Civile riconducibili alle operazione di bonifica ma, allo stato, non compiutamente preventivabili.
- spese acquisto acqua da distribuire alla popolazione all'interno dell'area di accoglienza;
- spese per la pulizia iniziale e finale dei locali e dei servizi igienici delle Aree di accoglienza.



8.6 COMUNICAZIONI

Al fine di garantire una costante ed efficace comunicazione tra il COC ed i vari attori impiegati nelle operazioni (volontariato, operatori del comune, FF.OO, Polizia Locale, Ecc) verranno distribuiti apparati radio portatili impostati sulla frequenza radio dedicata al servizio di Protezione civile del comune.

Con la stessa modalità di comunicazione verrà garantito il collegamento con il COI. Mentre per quanto concerne le comunicazioni con la Città Metropolitana di Firenze verrà utilizzata l'apparato radio fornito dalla stessa Città Metropolitana.

In fase di apertura del COC e comunque all'inizio di ogni turno verrà effettuata una prova radio con la Sala Operativa della Città Metropolitana di Firenze, con il COI e con gli operatori sul territorio.

Ogni giorno verrà compilata una rubrica di emergenza riportante i numeri utili e quelli dei referenti delle squadre impiegate.

9. PROROGA OPERAZIONI DI BONIFICA IN CASO DI ESITO SFAVOREVOLE

In caso di esplosione dell'ordigno, si dovranno attivare le procedure previste nei Piani Comunali di Protezione Civile, da considerare come unici strumenti validi per fronteggiare un evento calamitoso naturale e/o antropico sul territorio.

Solo in questa fase si dovranno individuare le AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORITORI, dove far confluire personale e mezzi appartenenti alle Strutture Operative di Protezione Civile (Vigili del Fuoco, OdV, ecc.) e per impiegarlo come campo base delle operazioni di soccorso.

Le persone ospitate nelle Aree di Accoglienza potranno restare nelle stesse strutture e sarà cura dei Comuni provvedere a fornire i beni di prima necessità fino al loro spostamento in strutture idonee alla permanenza di medio-lungo termine.

ALLEGATI

1. ELENCO ATTIVITÀ COMMERCIALI E PRODUTTIVE E SERVIZI
2. RELAZIONE REGGIMENTO GENIO FERROVIERI CASTEL MAGGIORE (omissis)
3. ELABORATI GRAFICI: Tavola 01 – PLANIMETRIA -VARCHI, AREA DI ACCOGLIENZA E PCA